

M.D. web tv

**La prima e unica
webTV quotidiana
per l'informazione
e la formazione
del medico italiano**

www.mdwebtv.it

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.
Massimo Bisconcin, Nicola Diillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Mauro Marin, Carla Marzo,
Tristano Orlando, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Grafica e impaginazione:
Manuela Ferreri, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Teresa Premoli, Sara Simone

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1/1/2010 - 31/12/2010

Tiratura media: 36.786 copie

Diffusione media: 36.675 copie

Certificato CSST n. 2010-2111 del 28 febbraio 2011

Società di Revisione: Fausto Vittucci & C. s.a.s.

Tiratura del presente numero: 35.000 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

CERTMET
SISTEMA
DI GESTIONE
CERTIFICATO
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito
dell' "Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

Editoriale

Ssn: fanalino d'Europa per investimenti e redditi

Tre miliardi nel biennio 2011/2012 sottratti alla casse del Ssn e il mancato rispetto del Patto per la Salute. Lo sciopero generale che la Cgil ha promosso in tutta Italia aveva tra i suoi titoli di rivendicazione anche questo e chiedeva conto al Governo di garantire subito i 486,5 milioni per la copertura del ticket sulla specialistica fino a dicembre. A conti fatti nel 2011 e nel 2012 il Governo ha spillato al Ssn tre miliardi di euro, senza obbligare se stesso di contro ad avviare tutte le misure di programmazione delle prestazioni e di garanzia dei servizi essenziali che erano stati negoziati come contropartita diretta di cotanti sacrifici. I tagli previsti per il 2011 ammonterebbero a 1.504,5 milioni. Infatti, a quelli stabiliti dalla manovra d'estate (L. 122/2010), pari a 1.018 milioni, si aggiunge il mancato finanziamento di 486,5 milioni: ne vengono stanziati 347,5 per i primi cinque mesi del 2011 su 834 milioni previsti per l'intero anno. Così, tra l'altro, si palesa il rischio di un ritorno ai "super ticket" da 10 euro su ogni ricetta, in aggiunta al ticket sulle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

Per quanto riguarda i Piani di rientro, è previsto lo sblocco di ulteriori risorse per le Regioni che rispetteranno gli obiettivi prefissati di risparmio, non di qualità assistenziale. Risorse che saranno altrimenti "congelate" in caso di inadempienze. Si è stabilita anche una parziale attenuazione dei vincoli, come ad esempio la possibilità di utilizzare risorse anche dal bilancio regionale, lo sblocco del turn over per garantire i Lea e l'impedimento di azioni esecutive nei confronti delle Asl e AO debentrici. Viene prevista inoltre una riduzione del 50% sia del personale "precaro", sia delle spese relative alla formazione del personale. All'appello mancano soprattutto risorse vincolate alla riorganizzazione e alla riqualificazione dei servizi. È ancora decisamente al palo per sottofinanziamento, infatti, la riconversione della rete ospedaliera a favore dei servizi socio sanitari nel territorio, scelta necessaria ovunque, ma urgente nelle Regioni con i piani di rientro anche per evitare che a pagare siano i cittadini e i lavoratori. Ciò può favorire i percorsi di convergenza verso gli standard assistenziali delle Regioni più virtuose.

A fronte di tutte queste riduzioni, c'è la classe medica al suo completo in sofferenza acuta da misconoscimento professionale da parte della politica. Il segretario dell'Anao, Costantino Troise, lo spiega bene nell'intervista che pubblichiamo in questo numero: le amministrazioni stanno cercando di risparmiare sull'amministratore spostando sui medici funzioni lesive della sua dignità professionale.

Da manager a segretario di se stesso, il passaggio è breve per la parte pubblica, grosso e grossolano per i professionisti. Il nostro Ssn, modello per tutti i Paesi sviluppati, oggi si sta trasformando nel fanalino d'Europa per investimenti e redditi.